



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MUSEI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-338.0.0.-13

L'anno 2023 il giorno 19 del mese di Settembre il sottoscritto Barboni Simonetta in qualita' di direttore generale di Direzione Musei, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AFFIDAMENTO SERVIZI INERENTI IL RESTAURO DI N.2 DIPINTI "FESTE NEL PORTO DI GENOVA PER LA VENUTA DELLA FAMIGLIA REALE NEL 1842" DI DOMENICO PASQUALE CAMBIASO VALENDOSI DI SOMME FINALIZZATE CONSERVATE AD AVANZO VINCOLATO. CIG Z4F3C62C9D

Adottata il 19/09/2023
Esecutiva dal 25/09/2023

19/09/2023	BARBONI SIMONETTA
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MUSEI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-338.0.0.-13

OGGETTO AFFIDAMENTO SERVIZI INERENTI IL RESTAURO DI N.2 DIPINTI “FESTE NEL PORTO DI GENOVA PER LA VENUTA DELLA FAMIGLIA REALE NEL 1842” DI DOMENICO PASQUALE CAMBIASO VALENDOSI DI SOMME FINALIZZATE CONSERVATE AD AVANZO VINCOLATO. CIG Z4F3C62C9D

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D. Lgs. n. 36 del 31.3.2023, in attuazione dell'art. 1 Legge 21 giugno 2022 n.78, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31.3.2023;
- la Legge, 29 dicembre 2022, n.197, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;
- l'art. 4 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- Il D.Lgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi”* così come modificato e integrato da decreto legislativo n. 126/2014 *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022, che approva i documenti previsionali e programmatici 2023/2025;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/18.8.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuisce ai Dirigenti Responsabili tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi con atto di indirizzo adottati dall'organo politico tra i quali gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Viste inoltre:

- le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «per affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a 1.000 euro, o per affidamenti effettuati nel rispetto di apposito regolamento (ad esempio regolamento di contabilità) già adottato dalla stazione appaltante, che tiene conto dei principi comunitari e nazionali in materia di affidamento di contratti pubblici, la motivazione della scelta dell'affidatario diretto può essere espressa in forma sintetica [...]»;
- il parere del Consiglio di Stato n. 1312/2019 del 30/04/2019, che condivide l'orientamento ANAC circa la possibilità di innalzare da € 1.000,00 ad € 5.000,00 l'importo degli affidamenti per i quali è consentito derogare al principio di rotazione con scelta sinteticamente motivata contenuta nella determina a contrarre o atto analogo;

Richiamati, all'interno del D. Lgs 31.3.2023, n. 36:

- l'art. 1 che stabilisce l'importanza del "principio del risultato" nelle procedure di scelta del contraente e di realizzazione degli interventi: in particolare il punto 4) ribadisce la priorità di tale principio del risultato per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto;
- l'art. 50, che prevede, al punto b), l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17 comma 2, che stabilisce che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 stesso articolo (c.d. "determina a contrarre") individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 49 che riprende al comma 6) quanto espresso dalle linee guide Anac sopracitate e confermate dal citato parere del Consiglio di Stato all'innalzamento ad € 5.000,00 l'importo degli affidamenti per i quali è consentito derogare al principio di rotazione;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Richiamata inoltre la Determinazione Dirigenziale n.2022-199.0.0.-373 con la quale si accertava, tra le altre, la somma di € 1.920,00, quale erogazione liberale effettuata a favore del Museo del Risorgimento, ACC.2022/2825, secondo quanto stabilito dall'articolo 1 del Decreto Legge n° 83/2014, come convertito nella citata Legge n° 106/2014 e successive modificazioni ed integrazioni prevede erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo (cosiddetto "Art bonus") con agevolazioni fiscali;

Premesso che:

- l'art. 30 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", relativo agli "Obblighi conservativi", al comma 1 recita: "Lo Stato, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali nonché ogni altro ente ed istituto pubblico hanno l'obbligo di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza;
- l'art. 10 c. 2 stesso decreto recita: "Sono inoltre beni culturali:
a) le raccolte di musei, pinacoteche, gallerie e altri luoghi espositivi dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico;"
- è necessario un intervento di restauro su n.2 dipinti olii su tela "Feste nel Porto di Genova per la venuta della famiglia reale nel 1842" di Domenico Pasquale Cambiaso – Genova 1842 di cm. 52 x 38 circa cadauno Cat. Nn. 214-215, il primo versa in uno stato conservativo peggiore del secondo, il telaio ligneo necessita di manutenzione straordinaria: mancano alcuni tensori angolari, la tela presenta eccessiva rigidità dovuta alle colle della foderatura, la pittura appare ingiallita dall'invecchiamento delle vernici di restauro e presenta numerosi ritocchi pittorici, in alcune zone la cromia appare svelata e la pittura smagrita; in entrambe le opere la pellicola pittorica è interessata da piccoli sollevamenti e lacune;

Considerato che, al fine del ripristino dell'integralità delle opere sono necessari:

- diagnosi per immagini-fotografie;
- smontaggio bordi cornici lignee e rimontaggio con fornitura tensori angolari mancanti;
- aspirazione depositi fronte retro;
- trattamento con biocida e antitarlo retri;
- pulitura, rimozione strati alterati;
- stuccature- controllo delle vecchie;
- reintegrazione pittorica delle lacune e abrasioni;
- verniciature intermedie e finali;

Considerato inoltre che, per l'affidamento di cui sopra, stante l'elevata specificità delle prestazioni necessarie, il professionista adatto al restauro del dipinto è stato ricercato, tra quelli specializzati iscritti all'Albo dei Restauratori di beni culturali approvato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 182 c. 1 bis del D.Lgs. 42/2004 nelle apposite categorie di riferimento, e

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

si è proceduto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs.36 del 31.03.2023 nel rispetto del principio di rotazione degli affidi, individuando:

- Roberta Moggia ditta individuale Genova P.IVA 03625580109, non soggetta ad Iva ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89 della L. 190/2014 come modificati dall'art. 1 commi da 111 a 113 della Legge n.208/2015, che risulta iscritta all'Albo dei Restauratori di cui sopra nel settore n. 3 "Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile" per il restauro di n.2 dipinti olii su tela n. inv. 214-215 per un totale di € 1.920,00, come da preventivo n. 2023359647.E, conservato agli atti dell'ufficio;

Rilevato, inoltre, che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Elena Putti Conservatore del Museo del Risorgimento, quale Responsabile del Procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato altresì che:

- l'art. 1, comma 130 della [legge 30 dicembre 2018, n. 145](#) ha modificato l'art. 1, comma 450 della [Legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), innalzando la soglia per ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione fino all'importo di € 5.000,00;

- con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

1) di dare atto di quanto esplicitato nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate nella presente parte dispositiva;

2) di dare atto che il soggetto è stato individuato fra gli iscritti all'Albo dei Restauratori di beni culturali approvato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 182 c. 1 bis del D. Lgs. 42/2004, nel settore di riferimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3) di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36 del 31.03.2023, l'intervento di restauro dei dipinti olii su tela n. inv. 214 e n. inv. 215 siti presso il Museo del Risorgimento, per un totale di € 1.920,00, come da preventivo n. 2023/359647.E, conservato agli atti dell'ufficio, in favore di Roberta Moggia ditta individuale Via E. Ravasco 4/1, 16128 Genova, P.IVA 03625580109, iscritta all'Albo dei Restauratori di cui sopra, nel settore n. 3 "Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile", non soggetto ad Iva ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89 della L. 190/2014 e s.m.i.;

4) di impegnare, la somma di € 1.920,00 (non soggetto ad Iva ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89 della L. 190/2014 e s.m.i.) in favore di Roberta Moggia (BENF. 54687) CIG Z4F3C62C9D (**IMP. 2023/13606**) sul capitolo 22026 «Altri interventi diversi finalizzati da avanzo vincolato» - Centro di Costo n° 1500 «Musei, monumenti, pinacoteche comunali» - Piano dei Conti 01.03.02.99.999. Altri servizi diversi n.a.c., ambito commerciale, del Bilancio di Previsione 2023, risorsa 1780, collegato all'accertamento 2022/2825;

5) di provvedere, a cura della Direzione Musei, all'intera liquidazione della spesa anche in soluzioni separate, mediante atto di liquidazione digitale ai sensi dell'art. 33 del vigente Regolamento di Contabilità;

6) di dare infine atto che:

- non esistono convenzioni Consip attive soddisfacenti e non risulta necessario il ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 130 della [legge 30 dicembre 2018, n. 145](#) che ha modificato l'art. 1, comma 450 della [Legge 27 dicembre 2006, n. 296](#);

- gli affidamenti in oggetto rispettano le finalizzazioni previste e saranno eseguiti in ambito commerciale;

- gli impegni sono stati assunti ai sensi dell'art. 183 del citato Decreto Legislativo n° 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente
Dott.ssa Simonetta Barboni

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-338.0.0.-13

AD OGGETTO

AFFIDAMENTO SERVIZI INERENTI IL RESTAURO DI N.2 DIPINTI “FESTE NEL PORTO DI GENOVA PER LA VENUTA DELLA FAMIGLIA REALE NEL 1842” DI DOMENICO PASQUALE CAMBIASO VALENDOSI DI SOMME FINALIZZATE CONSERVATE AD AVANZO VINCOLATO. CIG Z4F3C62C9D

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile